



La Penna di Girolamo



Un nuovo anno scolastico, una nuova Avventura, ecco il primo numero della "Penna di Girolamo" dell'anno scolastico 2025-2026, vi invitiamo a "guardare", da questo "punto di vista privilegiato", le nostre attività! Buona lettura. Sonia Di Maiolo

SOMMARIO

INFANZIA Berzo		p.2
INFANZIA Bienno		p.4
PRIMARIA Bienno		p.6
PRIMARIA Berzo e Bienno		p. 9
Primaria Berzo		p. 11
I.C. "G.Romanino" contro la violenza si genere		p. 14
Primaria e secondaria , Bienno e Berzo		
Secondaria Berzo		p. 22
Secondaria Bienno		p.28
GALLERIA D'ARTE e IMMAGINI		p.24
<i>Scritti col cuore</i>		p.38
"#ANDA' NDOE !!"		p. 40
<i>SPORT</i>		p.41
Scritti di gusto		p. 42
<i>Girolamo consiglia</i>		p. 43

Carissimi

" Qual è la principale cura di cui tutti abbiamo bisogno? La Fiducia. Non c'è nulla di vitale quanto la fiducia, in se stessi e negli altri. La fiducia sostiene le fragilità. Dà tempo a quanto è immaturo. Nutre germogli di speranza. È la matrice di ogni successo. I tempi della crescita sono lenti. Avere fiducia, conoscerli e riconoscerli è saggezza. Rispettarli è segreto di felicità..."

Mentre l'anno volge al termine, è bello guardarsi indietro e vedere la **strada percorsa** e la **crescita** di ognuno.

Nella magia di questo Natale, auguro ai nostri alunni di continuare a **coltivare i propri sogni** con lo stesso entusiasmo e impegno che dimostrano ogni giorno in classe. Ai genitori, rinnovo la mia gratitudine per la **preziosa collaborazione**.

Ringrazio tutti coloro che, ogni giorno, contribuiscono a rendere questo istituto un **luogo di apprendimento vivo** e accogliente: il personale, i docenti e le famiglie. Auguro a tutti voi di trascorrere le festività natalizie con la **gioia della riscoperta** e la **serenità della pausa**. Che possiate ricaricare le energie per un Nuovo Anno scolastico ancora più proficuo che ci porti nuove occasioni per imparare, sorridere e crescere insieme, in un tempo di speranza e condivisione.

La vostra preside

Loredana Rizza

CON I QUATTRO ELEMENTI ADDOBBIAMO LA SCUOLA DELL' INFANZIA E LA BIBLIOTECA COMUNALE.

Il Natale è il momento ideale per riscoprire la magia della collaborazione, uno dei valori fondamentali della scuola Senza Zaino.

Anche quest'anno per promuovere il valore di Comunità presso la scuola dell'infanzia sono stati organizzati dei laboratori con i genitori per la creazione di addobbi natalizi.

Per la realizzazione degli addobbi si è preso spunto dalla programmazione annuale: “I quattro elementi”.

L'utilizzo dei quattro elementi per le decorazioni permette di creare un ambiente ricco di significato: la terra con la sua solidità è rappresentata dagli alberi di Natale, l'acqua porta freschezza e fluidità con i pupazzi e i fiocchi di neve, l'aria dona leggerezza e movimento con le stelle, mentre il fuoco accende calore e accoglienza attraverso le candele.

Tutte le creazioni sono state utilizzate per decorare gli ambienti della scuola e la biblioteca Comunale.

Inoltre, a scuola, è stato realizzato il Presepe con la scenografia ispirata ai quattro elementi.



CON I QUATTRO ELEMENTI ADDOBBIAMO LA SCUOLA
DELL' INFANZIA E LA BIBLIOTECA CO-

MUNALE.

Berzo Inf.



PRIME ESPERIENZE DI UN NUOVO INIZIO

È iniziato un nuovo anno scolastico alla scuola dell'infanzia e, come ogni settembre, l'emozione è stata grandissima!

Le porte si sono riaperte e il cortile si è riempito di voci allegre e sorrisi un po' timidi. C'è chi è tornato con entusiasmo per rivedere gli amici di sempre, e chi ha varcato la soglia per la prima volta, tenendo stretta la mano della mamma o del papà... ma dopo pochi minuti, tra giochi e abbracci, ogni paura è volata via!

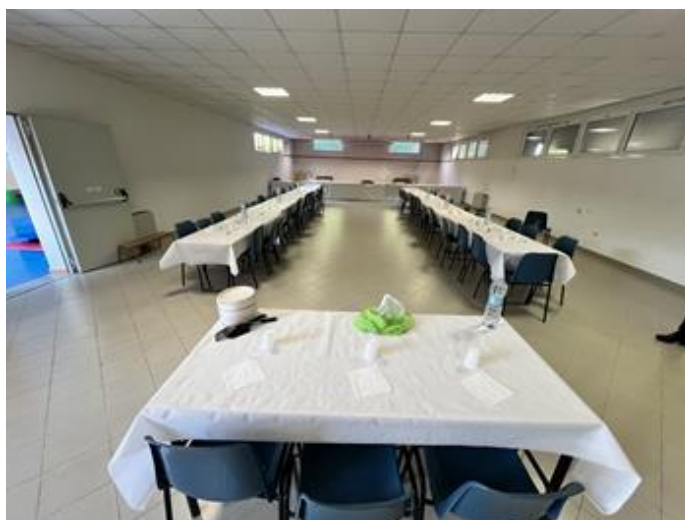
Le prime settimane sono state piene di novità e prime esperienze: abbiamo imparato a conoscerci, a condividere giochi e materiali, a rispettare i turni e a collaborare come una vera squadra.

Nei nostri angoli della scuola abbiamo costruito, colorato, cantato, ascoltato storie e soprattutto imparato divertendoci.

Abbiamo già vissuto tante belle avventure insieme: il pranzo con i nonni a scuola, i saluti agli ospiti della RSA, la raccolta delle castagne nel bosco con l'uscita in pulmino, la castagnata con gli Alpini alla scuola primaria e l'uscita al Banco Alimentare. E per l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale ci aspetta un super pranzo in mensa alla primaria con i nostri amici diventati grandi!

Una giornata speciale con i nostri nonni!

Il 2 ottobre è una data davvero importante: la Festa dei Nonni, e noi bambini della scuola dell'infanzia l'abbiamo festeggiata in un modo davvero speciale!



La mattina, nel nostro teatrino, abbiamo accolto con grande emozione tutti i nostri nonni, che erano i protagonisti della giornata. Che bello vederli entrare con i loro sorrisi dolci e gli occhi pieni di orgoglio!

Prima di sedersi a tavola, abbiamo voluto fare una piccola sorpresa: abbiamo chiamato i nonni uno per uno all'appello, proprio co-



me fanno le maestre con noi ogni mattina! I nonni hanno alzato la mano, hanno salutato e tutti insieme abbiamo applaudito... che momento divertente e tenero!

Poi è arrivato il momento dei nostri canti e poesie: con le voci piene di entusiasmo abbiamo cantato la canzone dedicata ai nonni e recitato una poesia che parlava del loro affetto, della loro pazienza e dei loro abbracci che sanno sempre di casa. Alcuni nonni si sono anche un po' emozionati... e anche qualche maestra!

Dopo gli applausi, ci siamo seduti tutti insieme per un pranzo gustosissimo: lasagne, verdura, frutta e una crostata enorme e deliziosa regalata dai nostri genitori. C'erano profumi, risate e chiacchiere allegre che riempivano tutto il teatrino!

È stata una giornata davvero piena di gioia, affetto e gratitudine: abbiamo imparato che i nonni sono un tesoro prezioso, che ci insegnano con la loro saggezza e ci amano con il cuore più grande del mondo.

Nei giorni successivi, la nostra festa è continuata: siamo andati anche a trovare i nonni della RSA del paese. Con i nostri sorrisi e le nostre canzoni abbiamo portato un po' di allegria e colore anche a loro. È stato molto bello vedere quanto si sono emozionati nel sentirci cantare e nel ricevere



i nostri disegni! Abbiamo capito che, anche se alcuni nonni non possono venire a scuola, possiamo sempre andare noi da loro per far sentire il nostro affetto.

È stata una settimana piena di tenerezza, gratitudine e amore, che ci ha insegnato quanto i nonni siano davvero un dono prezioso per tutti noi. Grazie a tutti i nonni, ai genitori per la loro collaborazione e a chi ha reso possibile questa bellissima festa!

Una giornata speciale tra bosco, castagne e amicizia!

In una mattina di ottobre, carichi di entusiasmo e curiosità, siamo saliti sul pulmino giallo del Comune, pronti per una nuova avventura: la raccolta delle castagne nel bosco! Il viaggio è stato già di per sé una grande emozione: per molti bambini era la prima volta su un vero pulmino, e tra canti e risate il tragitto è volato. Arrivati nel bosco, ci ha accolto il profumo dell'autunno e il tappeto di foglie colorate che scricchiolavano sotto i nostri passi. Con cestini e manine curiose, i bambini si sono messi subito all'opera, alla ricerca delle castagne nascoste tra le foglie. Ogni scoperta era accompagnata da sorrisi e grida di gioia: "Guarda che grossa questa!"

Dopo la raccolta, a scuola abbiamo controllato non ci fossero buchini e ospiti nelle castagne ... così qualche giorno dopo ci siamo ritrovati alla scuola primaria, dove ci aspettava una meravigliosa sorpresa: gli Amici del Gruppo Alpini avevano preparato per tutti noi una castagnata! Il profumo delle caldarroste ha riempito il cortile, creando un'atmosfera di festa e condivisione.

Insieme ai bambini più grandi della primaria, abbiamo gustato le castagne calde, cantato e giocato, trascorrendo un momento di vera comunità e collaborazione tra le scuole. È stato bello vedere i volti sorridenti dei bambini, la loro curiosità e la gioia di partecipare a un'attività così semplice ma ricca di significato.

Queste giornate ci hanno ricordato quanto sia prezioso il contatto con la natura e l'importanza di vivere esperienze condivise, che uniscono grandi e piccoli in un'unica grande famiglia.

Un grazie di cuore al Comune, al Gruppo Alpini, e a tutti coloro che hanno reso possibile questa splendida avventura autunnale!

Il progetto con il Banco Alimentare

Un'altra importante esperienza è stata quella della visita al Banco Alimentare. Appena arrivati, ci ha accolto Laura, il cui sorriso caldo ha subito messo a proprio agio tutti i bambini.

Laura ci ha spiegato con chiarezza in cosa consistesse il suo lavoro, un compito fondamentale per la comunità. Non si tratta solo di distribuire, ma di organizzare e preparare con cura. Il suo ruolo, ci ha raccontato, è quello di riempire le grandi borse che avevamo notato all'ingresso con i beni di prima necessità: pasta, latte, scatolame e tutto ciò che può sostenere le famiglie bisognose della Val Grigna.

"Ogni borsa è un aiuto concreto," ha spiegato Laura, "ed è pensata per garantire un pasto dignitoso a chi sta attraversando un momento difficile."

L'incontro con Laura ha toccato il cuore dei bambini. Ascoltare la sua dedizione e vedere l'organizzazione dietro le quinte della solidarietà ha trasformato il concetto astratto di "aiuto" in qualcosa di tangibile.

Dopo aver parlato a lungo con Laura, e aver ascoltato le domande curiose dei bambini, un'idea è nata spontaneamente. Volevamo dare un nostro piccolo ma significativo contributo.

Insieme, abbiamo deciso di creare un progetto speciale: il Calendario dell'Avvento del Dono.

Come Funziona: A partire dall'inizio dell'Avvento, ogni giorno un bambino sarà responsabile di portare a scuola un bene alimentare di prima necessità (come un pacco di riso, zucchero, biscotti o legumi in scatola).

Obiettivo: Trasformare l'attesa del Natale in un gesto quotidiano di generosità.

Consegna: Pochi giorni prima delle vacanze natalizie, raccoglieremo tutti i beni donati e li riporteremo con gioia al Banco Alimentare.

Sarà il nostro piccolo esercito di generosità, un modo per donare un po' di calore e supporto alle famiglie della Val Grigna proprio durante le feste. I bambini sono entusiasti all'idea di contare i giorni non solo con i cioccolatini, ma con i pacchi di pasta e le scatole che riempiranno le borse di Laura.

Ogni bene che mettiamo nel cesto è un seme di speranza. Il nostro Dono più grande non è il cibo, ma la promessa di non lasciare nessuno da solo, specialmente a Natale.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia Statale di Bienno



Grande emozione e tanto divertimento per i 24 bambini della classe 1B di Bienno che, nella mattinata di giovedì 4 dicembre, hanno fatto visita alla Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Breno.

Accolti con grande entusiasmo dai pompieri, i piccoli studenti hanno potuto vivere un'esperienza indimenticabile, scoprendo da vicino il coraggio e la dedizione di questi eroi della quotidianità. Hanno osservato con curiosità gli automezzi, imparato l'importanza della sicurezza e ascoltato le storie e le spiegazioni sul loro importantissimo lavoro. Un'uscita didattica che ha lasciato il segno, regalando ai bambini un ricordo prezioso e forse, chissà, ispirando qualche futuro pompiere!



dreamtime.

International

Firefighters' Day

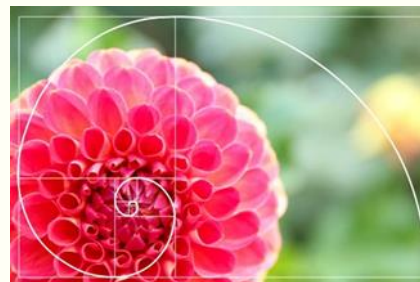
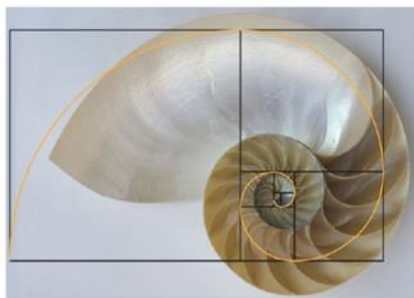


UN SEGRETO NASCOSTO NELLA NATURA... SVELATO ALLA PRIMARIA DI BIENNO!

Gli alunni di classe quarta, in occasione del Fibonacci Day del 23 novembre, hanno conosciuto un matematico italiano vissuto quasi un migliaio di anni fa: Leonardo Pisano, chiamato Fibonacci.

Osservando la natura Fibonacci scoprì una sequenza di numeri super curiosa (1 - 1 - 2 - 3 - 5 - 8 - 13 - 21...), detta appunto **successione di Fibonacci**, in grado di spiegare sorprendenti armonie presenti in ciò che ci circonda.

Guidati dall'insegnante, i bambini hanno osservato alcuni elementi della natura ritrovando in essi la **spirale aurea**, una forma che segue gli schemi riconducibili a tale successione.



È stato infine realizzato un colorato cartellone dove ogni alunno ha creato la propria spirale aurea.

L'attività ha permesso alla classe non solo di scoprire un aspetto curioso della natura ma anche di comprendere che la matematica non è fatta solo di numeri astratti ma è un linguaggio che descrive l'ordine e la bellezza del mondo che ci circonda!



Fibonacci Day

NOVEMBER 23



NON DIMENTICHIAMO

Bienno

Gli alunni delle classi quinta A e quinta B

Scuola Primaria di Bienno

IN QUESTO PRIMO PERIODO DI SCUOLA NOI ALUNNI DELLE CLASSI 5^aA e 5^aB CI SIAMO IMPEGNATI MOLTO SULLO STUDIO DELLA 1^a GUERRA MONDIALE, IN PARTICOLAR MODO NE ABBIAMO APPROFONDITO LE CAUSE, ABBIAMO CONOSCIUTO I LUOGHI DOVE SI E' SVOLTA E LE CONDIZIONI TERRIBILI DEI SOLDATI AL FRONTE. QUESTE ATTIVITA' CI HANNO PERMESSO DI CAPIRE IL DOLORE, LE SOFFERENZE E LE PRIVAZIONI CHE QUEGLI UOMINI VIVEVANO QUOTIDIANAMENTE. ABBIAMO COSI' POTUTO APPREZZARE IL VALORE DELLA PACE E CAPITO CHE PER CONSERVARLA IL NOSTRO CONTRIBUTO NEL FUTURO POTRA' ESSERE IMPORTANTE.

IL 15 OTTOBRE GLI ALPINI DI BIENNO E DI BERZO CI HANNO OFFERTO UNA VISITA GUIDATA AL MUSEO DELLA GUERRA BIANCA DI TEMU', CI HANNO ACCOMPAGNATO E GUIDATO NELL'ESPERIENZA.

LI' ABBIAMO VISTO I REPERTI CHE TESTIMONIAVANO COME VIVEVANO I SOLDATI AL FRONTE E NELLE TRINCEE, LE RICOSTRUZIONI DEGLI ACCAMPAMENTI, I CANNONI, LE ARMI, I VESTITI. ALCUNI FILMATI CI HANNO MOSTRATO I LUOGHI DELLA GUERRA E LE TRINCEE.



AL TERMINE DELLA VISITA ABBIAMO PRANZATO AL SACCO ALL'ORATORIO DEL PAESE DOVE C'ERANO DEI GIOCHI ALL'APERTO CHE CI HANNO FATTO DIVERTIRE UN SACCO.



INFINE IL 9 NOVEMBRE ABBIAMO PARTECIPATO, INSIEME ALLE NOSTRE MAESTRE, ALLA COMMEMORAZIONE DEL 4 NOVEMBRE DURANTE LA QUALE ABBIAMO CANTATO INSIEME ALLA BANDA DEL PAESE, RECITATO ED ESPRESSO LE CONSIDERAZIONI CHE AVEVAMO SCRITTO SULLA GUERRA.



“Rugby a Scuola”

Berzo Inf.

Bienno

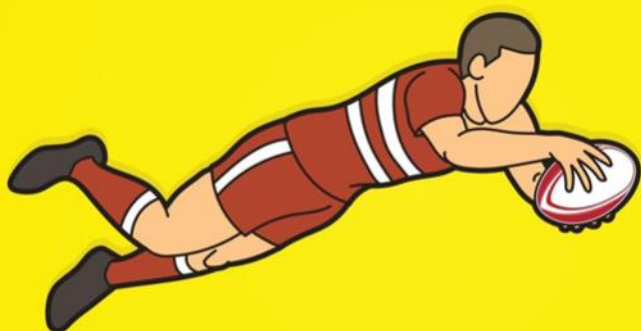
Durante tutto il mese di novembre le classi della scuola primaria di Berzo Inferiore e di Bienno hanno partecipato al progetto “Rugby & Scuola”, un percorso motorio ed educativo guidato dagli educatori dell’ASD Rugby Valle Camonica e pensato per avvicinare i bambini al mondo del rugby in modo semplice, divertente e soprattutto sicuro.

Per un’ora alla settimana, ogni classe ha trasformato la palestra in un luogo dove sperimentare movimento, gioco di squadra e rispetto delle regole, permettendo a ciascun alunno di vivere un’esperienza sportiva unica.



La palestra come primo terreno di gioco

Nelle prime attività i bambini hanno sperimentato giochi di corsa, inseguimento, cooperazione e piccoli esercizi di contatto regolamentato. Attraverso attività come staffette, giochi di lotta controllata e percorsi motori, gli alunni hanno imparato a gestire lo spazio, coordinare i movimenti, accettare il contatto e il confronto e rispettare regole condivise.



“Rugby a Scuola”

Primi passi verso il rugby

Dopo aver consolidato le basi motorie e comportamentali, le classi hanno inizialmente sperimentato il gioco della palla ovale simulando vere situazioni di meta, passaggi e mini-partite. L'attenzione non è stata solo tecnica: grande spazio è stato dato ai valori educativi del rugby, come lealtà, rispetto dell'avversario, spirito di squadra e autocontrollo.

Il rugby si è rivelato molto più di uno sport. Nel corso del mese, gli alunni hanno sviluppato:

- autonomia e capacità decisionali, grazie ai giochi che richiedevano rapidità mentale oltre che fisica;
- cooperazione, poiché molte attività prevedevano il successo solo attraverso l'aiuto reciproco;

fiducia in sé, tramite esercizi che favorivano la gestione del contatto e delle proprie emozioni.

Il contributo degli insegnanti è stato fondamentale: presenti in ogni lezione, hanno collaborato con gli educatori alla progettazione e alla gestione delle attività, fungendo da punto di riferimento per il gruppo classe

Il progetto si è concluso con grande soddisfazione da parte di alunni e insegnanti. Le attività proposte sono riuscite non solo a far conoscere uno sport spesso poco praticato nella scuola primaria, ma anche a trasmettere importanti valori educativi attraverso il movimento.

Il mese di novembre si è così trasformato in un'occasione preziosa per imparare divertendosi, scoprire nuove abilità e rafforzare il senso di appartenenza alla classe e alla scuola.

Un grazie speciale agli educatori del Rugby Valle Camonica per la professionalità e la passione portata nelle nostre classi... e ai bambini, che con entusiasmo e sorriso hanno dimostrato che lo sport è davvero per tutti!



3 DICEMBRE “GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ” classi 2[^]e 5[^]C

Berzo

In occasione della Giornata dei diritti delle Persone con Disabilità, le nostre classi hanno partecipato a diverse attività per riflettere sull'importanza del rispetto e dell'inclusione.

I bambini della classe 2^ C hanno ascoltato una storia che parla di diversità e amicizia e, ispirati dalla lettura, hanno realizzato un colorato cartellone che racconta i valori di rispetto, solidarietà e collaborazione.



Gli alunni della classe 5^ C hanno approfondito l'articolo 3 della Costituzione, che parla dell'uguaglianza e del diritto di tutti di partecipare pienamente alla vita della comunità. Dopo la lettura, hanno creato un'esposizione sul muro della scuola, completata anche con la comunicazione aumentativa e alternativa (**CAA**), per rendere il messaggio accessibile a tutti.



Queste attività hanno permesso a grandi e piccoli di riflettere su quanto sia importante costruire una **società inclusiva**, in cui ogni persona possa sentirsi valorizzata e rispettata.

Arte che unisce

Berzo



ARTE CHE UNISCE

ADDOBBI NATALIZI
2^{AC} E 5^{AC} BERZO INF.

NEI GIORNI SCORSI I RAGAZZI DELLA COOPERATIVA ARCOLBALENO HANNO COLLABORATO CON LE CLASSI DEL PLESSO. CON LA 2^A E LA 5^A HANNO REALIZZATO UN MERAVIGLIOSO LABORATORIO ARTISTICO DEDICATO ALLA TECNICA DELLO SBALZO SU RAME.

UN'ESPERIENZA CREATIVA CHE HA SAPUTO TRASFORMARE SEMPLICI FOGLI IN METALLO IN AUTENTICHE OPERE D'ARTE NATALIZIE.



IL LABORATORIO NON È STATO SOLO UN MOMENTO ARTISTICO, MA UN'OCCASIONE PREZIOSA DI INCONTRO E COLLABORAZIONE.

QUESTI PICCOLI CAPOLAVORI PORTERANNO UN TOCCO DI LUCE E DI BELLEZZA.

UN **GRAZIE SPECIALE** AI RAGAZZI DELLA COOPERATIVA PER AVER RESO POSSIBILE QUESTA ESPERIENZA CHE UNISCE ARTE, INCLUSIONE E SPIRITO NATALIZIO.



Un dono speciale per gli anziani della RSA

Berzo

Giovedì 18 dicembre gli alunni delle classi 2^a e 5^a della nostra scuola hanno vissuto un momento davvero speciale: hanno fatto visita agli anziani della RSA del paese.

Per l'occasione, i bambini hanno preparato con cura e creatività dei **piccoli alberelli decorativi**, realizzati con il Dash e rivestiti da vivaci carte natalizie. Ogni alberello era unico, proprio come il pensiero affettuoso che lo accompagna. Oltre al dono, i bambini hanno allietato gli ospiti suonando alcune melodie festive con il flauto, portando un'atmosfera serena e gioiosa.

L'incontro è stato un momento di gioia, ascolto e condivisione tra generazioni diverse. I bambini hanno portato un sorriso, un saluto e questo piccolo dono fatto con il cuore, per rendere il Natale degli ospiti della RSA ancora più caldo e luminoso.

Un semplice gesto che ha insegnato ai più piccoli il valore dell'attenzione, della gentilezza e del prendersi cura degli altri.



Gli alunni della classe 3A e 3B della Primaria di Bienna hanno lavorato sul testo "Il Falco e la Civetta" per poter approfondire il tema della violenza contro le donne in modo allegorico e adatto alla loro età. Dopo un momento iniziale di brainstorming, i bambini hanno condiviso idee e pensieri volti a contrastare la violenza di genere. Insieme hanno realizzato un cartellone su cui sono state poste le loro idee (scritte in nero) e le loro speranze per il futuro (scritte nelle scatole rosse).



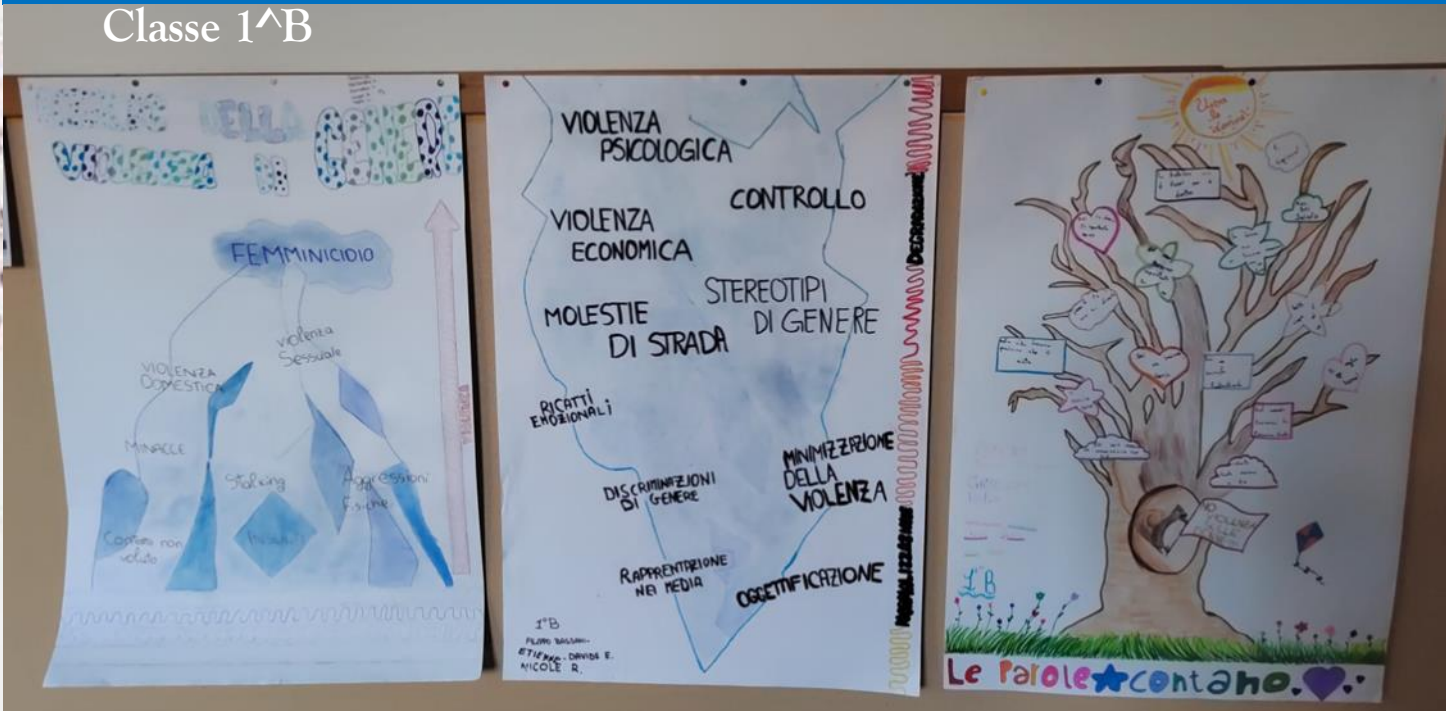
Che ora è?

25 novembre 2025

Berzo



Classe 1^B



Classroom 34B


25 novembre 2025

Bienno


Classe 1^A

VIOLENZA ECONOMICA

LA DONNA È CONSIDERATA AL DI SOTTO DELL' UOMO, NON AUTONOMA NEL GESTIRE QUESTIONI ECONOMICHE ED È MOLTO OSTACOLATA.




LA VIOLENZA ECONOMICA È UN ABUSO BASATO SULLA ECONOMIA, CHE IMPEDISCE A UNA PERSONA DI GESTIRE SOMME DI DENARO.



PARITÀ di GENERE


È quella condizione che si manifesta quando gli individui hanno le stesse opportunità, gli stessi diritti e gli stessi doveri.

CON LA PARITÀ DI GENERE LA SOCIETÀ È MIGLIORE.



SIAMO DIVERSI, MA VALIAMO ALLO STESSO MODO.


PER NOI NON ESISTE




classe 1^A
Stephanie Mancini

Classe 1^A


NON SIAMO COSÌ




Le donne non sono solo...
facile da usare, anche per noi!



Provando a fare quello che fanno le donne...




Non siamo come ha visto il mondo...
che vediamo i cuori di grandi emozioni.



Se non vogliamo diventare vittime, dobbiamo ribellarci!



Un ferro da stiro, un pigiama, un bracciale...



Non siamo come ha visto il mondo...
che vediamo i cuori di grandi emozioni.

25 novembre 2025

Berzo Inferiore

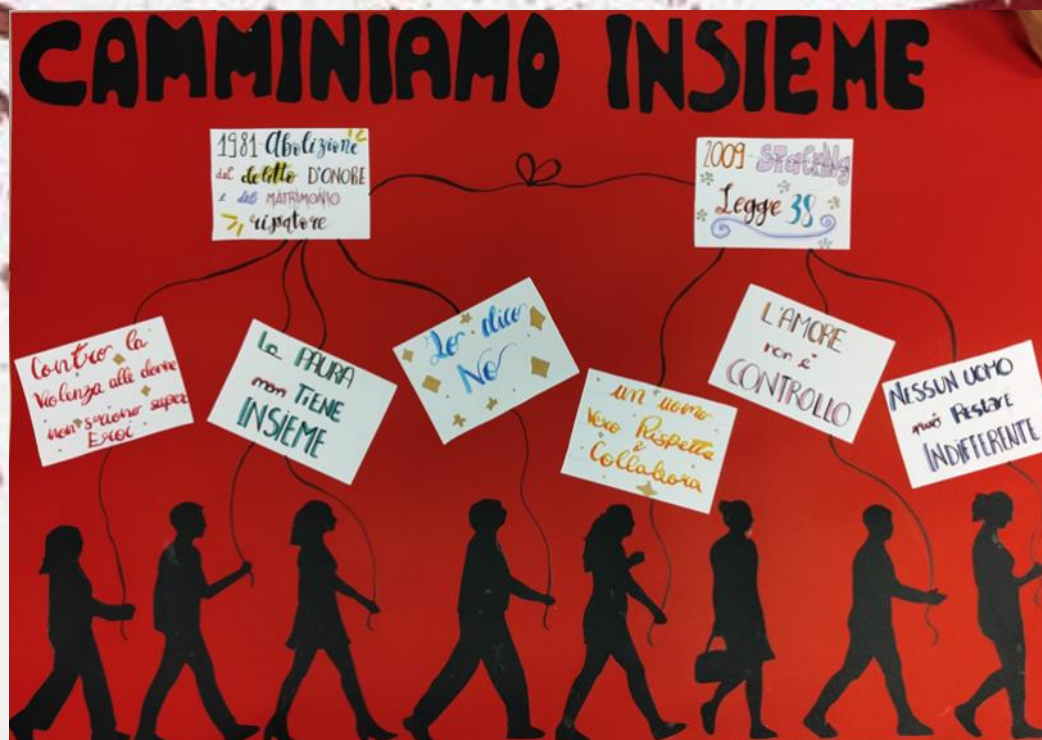
Questa è la giornata per la lotta contro la violenza sulle donne: nelle nostre comunità è iniziato un vero e proprio percorso verso la legalità e la lotta contro la violenza già qualche giorno prima. Il 23 novembre con l'iniziativa "tanti passi un'unica voce": una camminata ha unito "le voci" di tutti quelli che hanno partecipato ad una vera e propria marcia contro la violenza da molti paesi della valle, la nostra scuola ha contribuito anche con la realizzazione dei cartelli "la camminata" (in foto). Noi, alunni delle classi 1^C e 3^C di Berzo, abbiamo riflettuto sul significato di questa giornata, abbiamo discusso e commentato notizie di cronaca, ci siamo confrontati sulle attività laboratoriali come quella dell'associazione "Dieci", abbiamo ragionato sulla simbologia di questa giornata: il colore rosso, Minerva, le "mariposas", le integrazioni legislative al "Codice rosso".

All'ombra della statua della dea Minerva, simbolo della forza della saggezza e del coraggio della libertà abbiamo letto la storia delle sorelle Mirabal, *les mariposas* (le farfalle, simbolo di libertà) e analizzato il "Codice Rosso"; gli alunni della classe 3[^]C, con la collaborazione degli alunni di 1[^]C, hanno realizzato il pannello che riprende, in forma artistica, questo percorso didattico.

Professoressa Sonia Di Maiolo



Lavoro artistico degli alunni delle classi 3^aC e 3^aD realizzato sotto la guida della professoressa F. Gerevini.



3C 3D cartellone camminata

25 novembre 2025

Berzo Inferiore

MINERVA, LOTTIAMO CON TE

progetto della classe 3^aC di Berzo Inferiore

Minerva è la divinità romana simbolo della guerra giusta e della guerra per difesa. In questo caso, rappresenta soprattutto la resistenza.

Per tutta la durata della storia umana, c'è una guerra in particolare che è del tutto sbagliata e che, in teoria, dovrebbe essere contro l'istinto umano. Una guerra che è nata silenziosamente, che si nutre di omertà, ma che nell'ultimo periodo si sta cercando di affrontare partendo dalle generazioni che, un domani, dovranno essere questo mondo. La guerra in questione la ricordiamo il 25 novembre. Ogni anno dal 1999. La guerra in questione è la lotta per l'eliminazione della violenza sulle donne.

La classe 3^aC ha partecipato a un progetto incentrato proprio su Minerva, considerandola un po' come la nostra guida per vincere una guerra che abbiamo iniziato a combattere troppo tardi. Per questo la classe 3^aC dice basta all'ingiustificata e inammissibile violenza sulle donne.

Sofia Morana, 3^aC

Poesia di X. Hasmadhi,
classe 3^AC

l'amore non
è questo!
STOP ALLA VIOLENZA!
Uomo che ti ama
non ti fa paura
ma deve darti
SICUREZZA
l'amore non è
questo!
STOP ALLA
VIOLENZA!

EMMINICID
MALTRA
PERSE
REVENGE
ANCHE CH
ERGAST
AGGRAV
da 8 a
TRATTAME
CONDANN
FORM
POLIZ

"TI UCCIDO"

"CHE
STATO"

"SEI SOLO
MIA"

"NON
TI MERITI
NIENTE"

"INCAPACE"

"MUORI"

"NON VALI NULLA"

"SEI STUPIDA"

"NO, TU
NON ESCI COSÌ"

"BRUTTA"

"FAI
DI PIÙ"

STOP
ALLA
VIOLENZA
SULLE
DONNE

Gabriel Rub.

Disegno di G. Romelli, classe
3^AC

LAVORO SVOLTO DALLE CLASSI DI BERZO

come RESTITUZIONE dopo aver visitato la mostra fotografica e documentale presso Palazzo Bontempi sul Bacino di Berzo e sull'energia Idroelettrica.

DISCORSI DEGLI ALUNNI PER LA SERATA CONCLUSIVA

3C 3D

Dopo aver visitato l'esposizione idroelettrica a Berzo, presso il Palazzo Bontempi, in classe abbiamo sintetizzato quanto appreso creando dei cartelloni.

Ciascuna classe terza è stata suddivisa in gruppi.

L'obiettivo era creare un cartellone sulle seguenti tematiche:

Energie rinnovabili

Energia Idroelettrica

Energia idroelettrica i Vallecamonica

Storia dell'energia Idroelettrica



Abbiamo rielaborato i contenuti presi dal Fascicolo consegnato a noi studenti il giorno della visita alla mostra, dai libri di testo ma anche da Internet.

Con l'aiuto della professoressa di arte abbiamo organizzato le informazioni sui cartelloni aggiungendo immagini e disegni, testo e grafica.

L'obiettivo era saperci organizzare, saper collaborare, imparare ad elaborare i contenuti in modo da esplicitare con grafica, testo e immagini un messaggio chiaro e graficamente leggibile.

Abbiamo trovato questa attività molto educativa e creativa, ci ha permesso di imparare argomenti nuovi, ancora non trattati in classe.

2C

Buonasera a tutti

Io e i miei compagni abbiamo visitato la mostra a palazzo Bontempi e in seguito a scuola ha lavorato in modo collettivo su una mappa che è stata intitolata "I luoghi del cuore"

Il lavoro si è ispirato a questo titolo e in classe abbiamo ragionato sui luoghi che fanno Comunità; a tutti quei luoghi che danno energia a un paese.

L'energia è un motore che fa funzionare tutto.

Per riconoscere l'importanza di una ecologia tra uomo e ambiente, siamo partiti da dove abitiamo, dal nostro paese, da Berzo.

Avevamo individuato tanti "luoghi del cuore" per esigenze di spazio, alcuni non sono stati numerati in legenda, ma lasciati sulla mappa.

Grazie per averci coinvolto e per averci fatto partecipare a questo progetto

1C

DESCRIZIONE DEL LAVORO SVOLTO

Noi alunni della 1C abbiamo lavorato in modo espressivo sul tema dell'ENERGIA collegandolo agli elementi primari: ACQUA, ARIA, TERRA, FUOCO che rappresentano per l'a.s. in corso il Tema d'Istituto.

ACQUA E FUOCO:

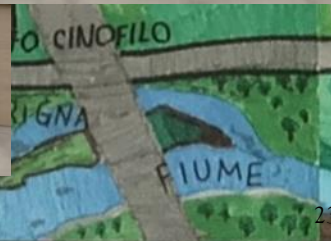
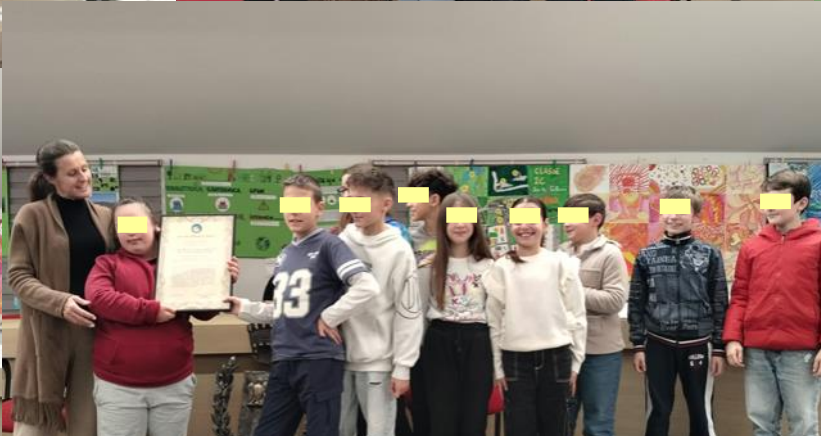
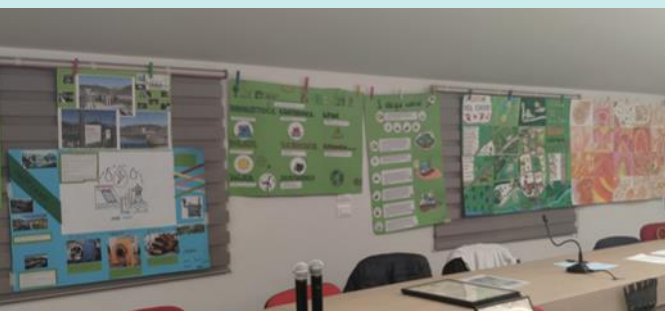
Abbiamo utilizzato gli acquarelli, abbiamo riempito lo sfondo con colori caldi e freddi per ricordare il fuoco e l'acqua. Su questa base abbiamo aggiunto delle linee con il tratto, pen seguendo le forme sottostanti.

TERRA:

Per il tema della Terra abbiamo usato la tecnica dello stencil. Abbiamo ritagliato la forma della nostra mano su cartoncino, ispirandoci alle pitture rupestri. Abbiamo usato un foglio che ricorda il colore della terra e abbiamo colorato con una spugna sopra le sagome ritagliate.

ARIA:

Per rappresentare l'aria abbiamo creato una mini scultura di carta. Abbiamo ritagliato delle strisce di cartoncino bianco che abbiamo poi assemblato seguendo linee curve per creare l'effetto del vento.



Gli alunni di terza C e terza D hanno partecipato al progetto Crocus che rappresenta un modo concreto per presentare ai ragazzi l'Olocausto e sensibilizzarli sui pericoli del razzismo e di tutte le forme di pregiudizio e discriminazione. L'organizzazione Holocaust Education Ireland ha fornito i bulbi di crocchi gialli che i ragazzi hanno piantato in ricordo dei milioni e mezzo di bambini ebrei che sono deceduti durante l'Olocausto e delle migliaia di bambini che sono stati vittime delle atrocità naziste. Questo fiore giallo evoca il colore della stella di David che le persone ebrehe dovevano indossare durante il regime nazista e i crocchi fioriscono nel periodo della giornata internazionale di commemorazione delle vittime dell'Olocausto (27 gennaio).

Prof.ssa Elena Scalvinoni



Geocreando

La classe 3[^]C della scuola secondaria di Berzo Inferiore, ha "fatto geografia", come solitamente dicono i ragazzi, *costruendo* l'argomento dell'esposizione: sistema solare, fondali oceanici, la Terra e la sua struttura, la Terra e i suoi movimenti; gli alunni divisi in gruppi di lavoro hanno progettato, ricercato i materiali e realizzato i modellini che poi hanno usato per la loro lezione-esposizione di geografia: entusiasmo, inventiva e fantasia hanno "condito" gli argomenti di studio.

Prof.ssa Sonia Di Maiolo



LABORATORIO DI FOTOGRAFIA E CAMERA OTTICA Classi 3A e 3B

Gli alunni hanno apprezzato e osservato le opere di Caravaggio, in particolare l'uso della luce e dell'ombra e la "Canestra di frutta" del 1600 che sancisce la nascita del genere Natura morta.

In un secondo momento hanno compreso che i dettagli fotografici nelle Vedute del Canaletto nel 1700, erano ottenuti grazie alla Camera Ottica che si può considerare come l'antenata del mezzo fotografico.

La 3A suddivisa in gruppi ha ricreato una composizione con frutta e foglie e con cavalletto, luce naturale e artificiale, macchina fotografica si sono cimentati in fotografi, ottenendo questi bellissimi scatti.

La 3B, grazie al lavoro pratico di Gersian Popa, ha potuto sperimentare dal vero il principio della visione della Camera ottica. Basta una scatola di cartone, un piccolo foro su un lato e sul lato opposto della carta da lucido. Il foro messo verso la direzione della luce, fa entrare i raggi luminosi che proiettano sul lucido l'immagine capovolta.

Nella sezione "Galleria d'arte e immagini", le immagini: i definitivi delle "Canestre" della 3A e gli esperimenti in laboratorio di arte con la Camera ottica.

Prof.ssa Francesca Gerevini



Professoressa Francesca Gerevini

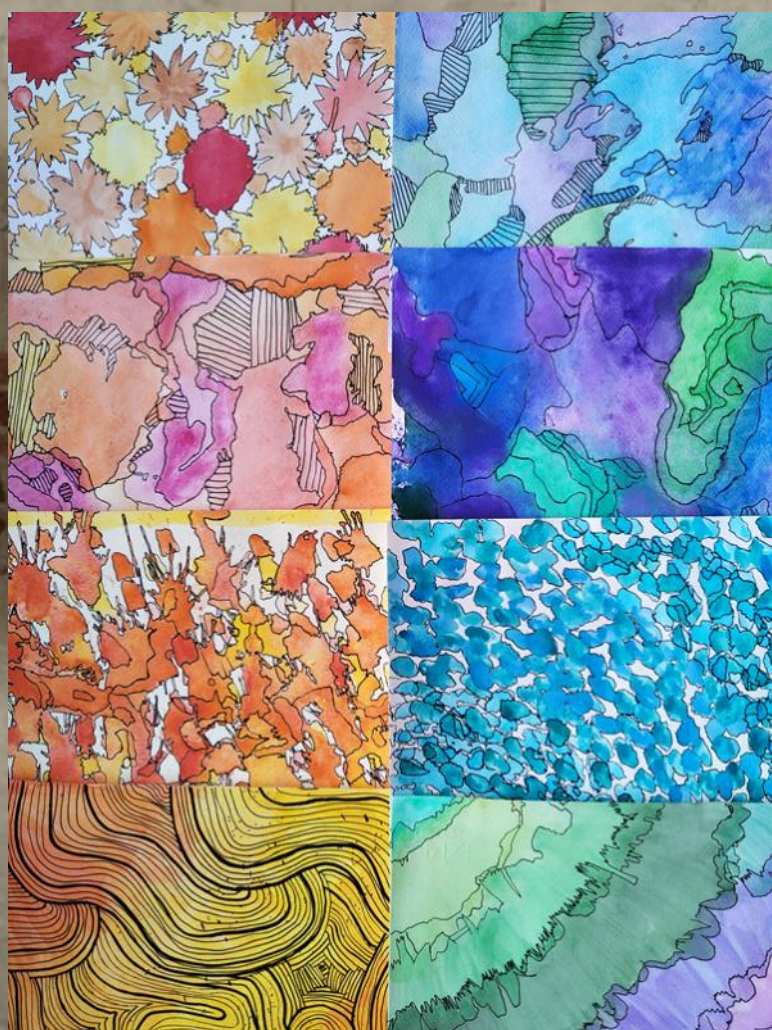


FIGURA SFONDO E SIMMETRIA

PROF.SSA FRANCESCA GEREVINI







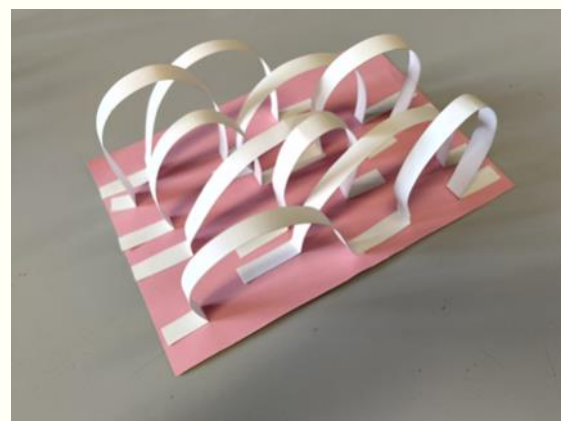
Linee base su acquerello



Das, modellazione superficie

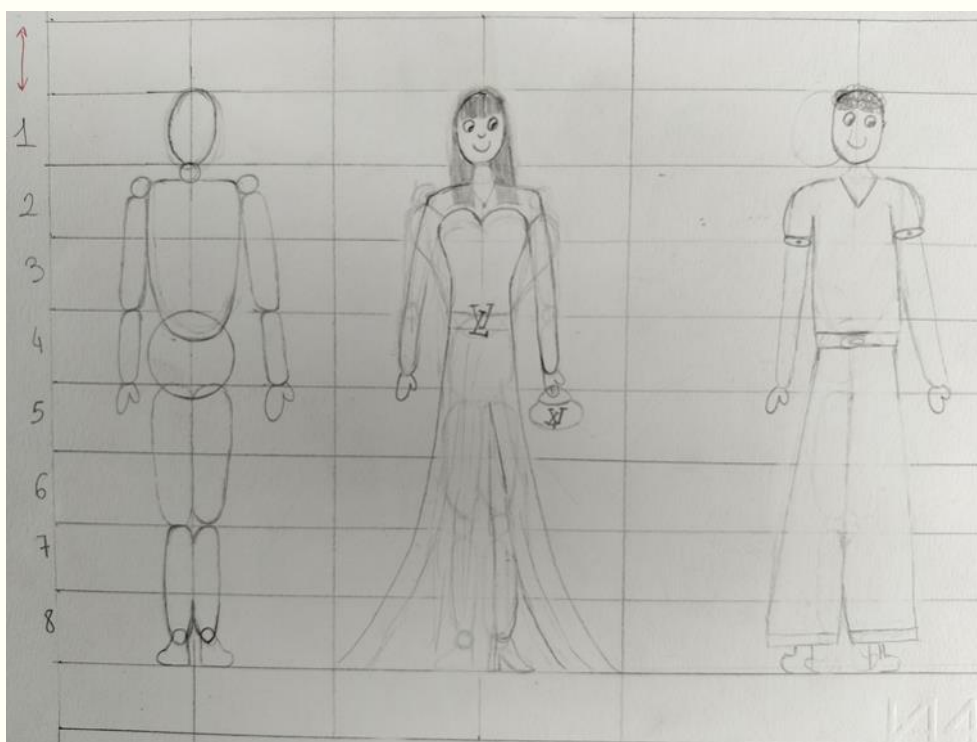
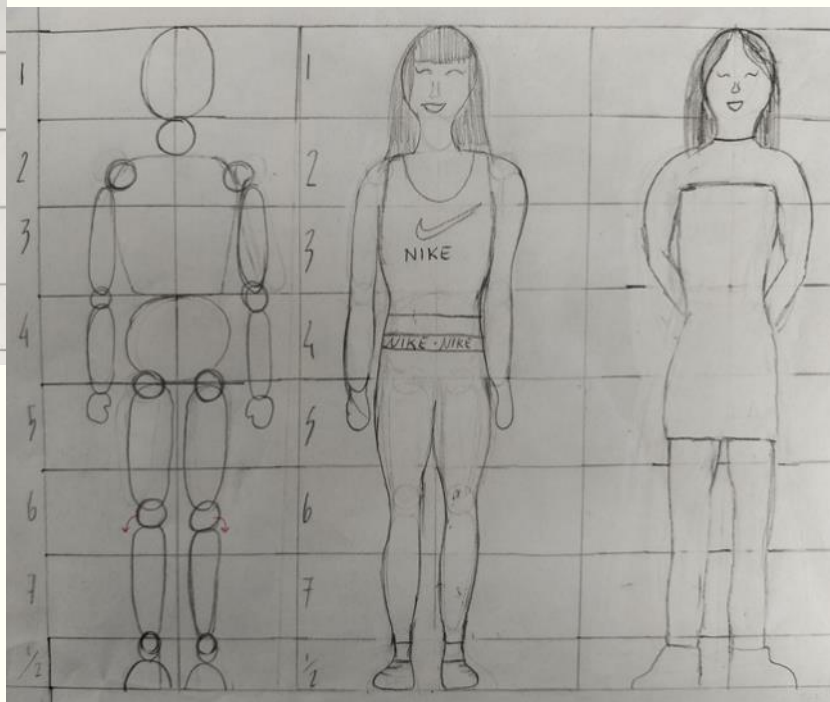
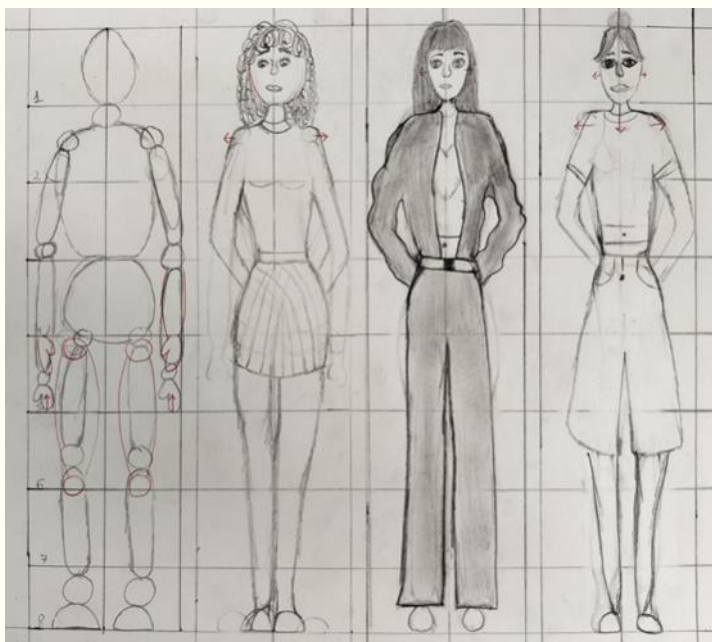


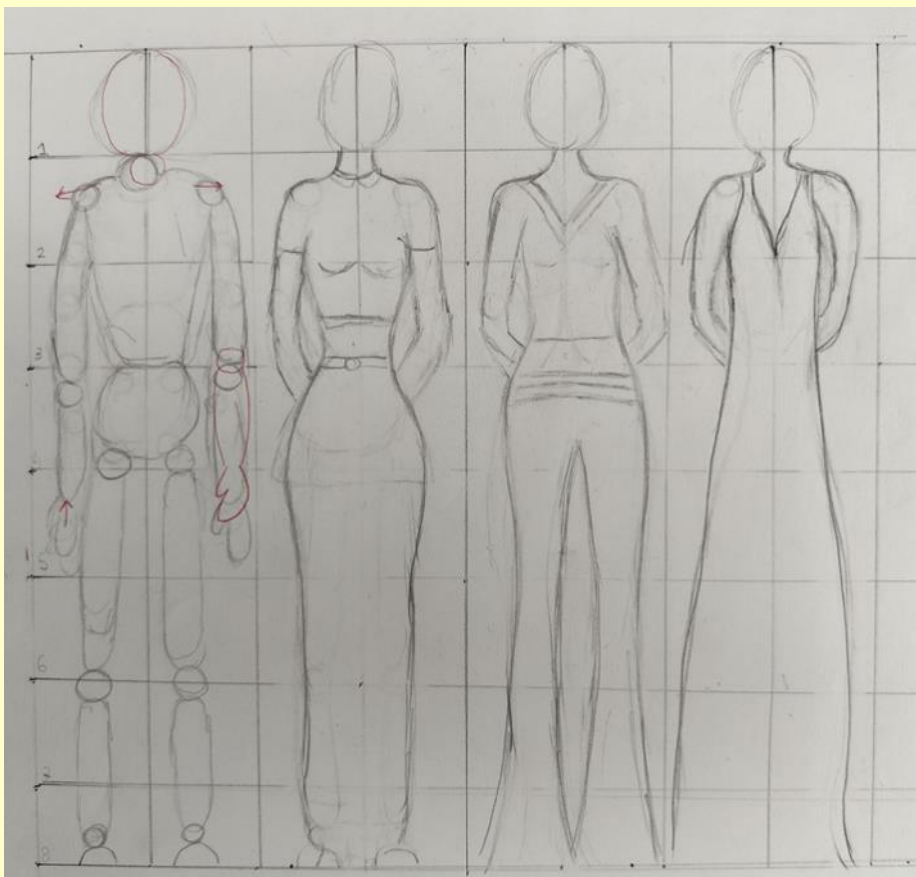
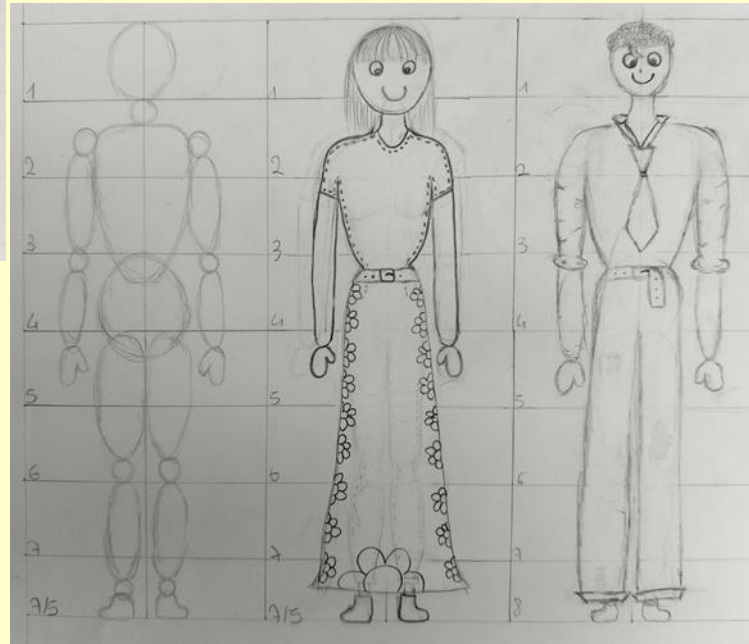
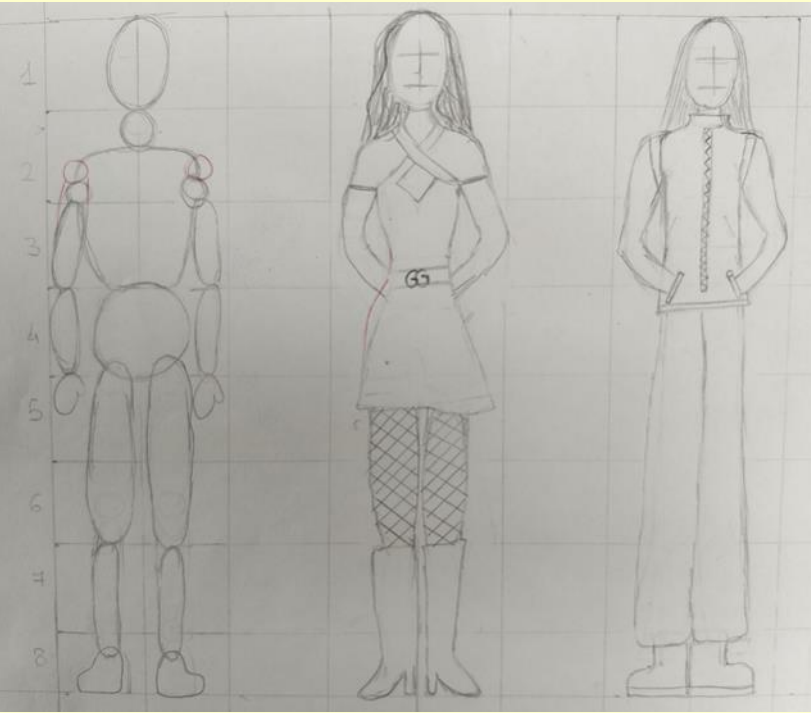
Linee manualità



Sculture di carta

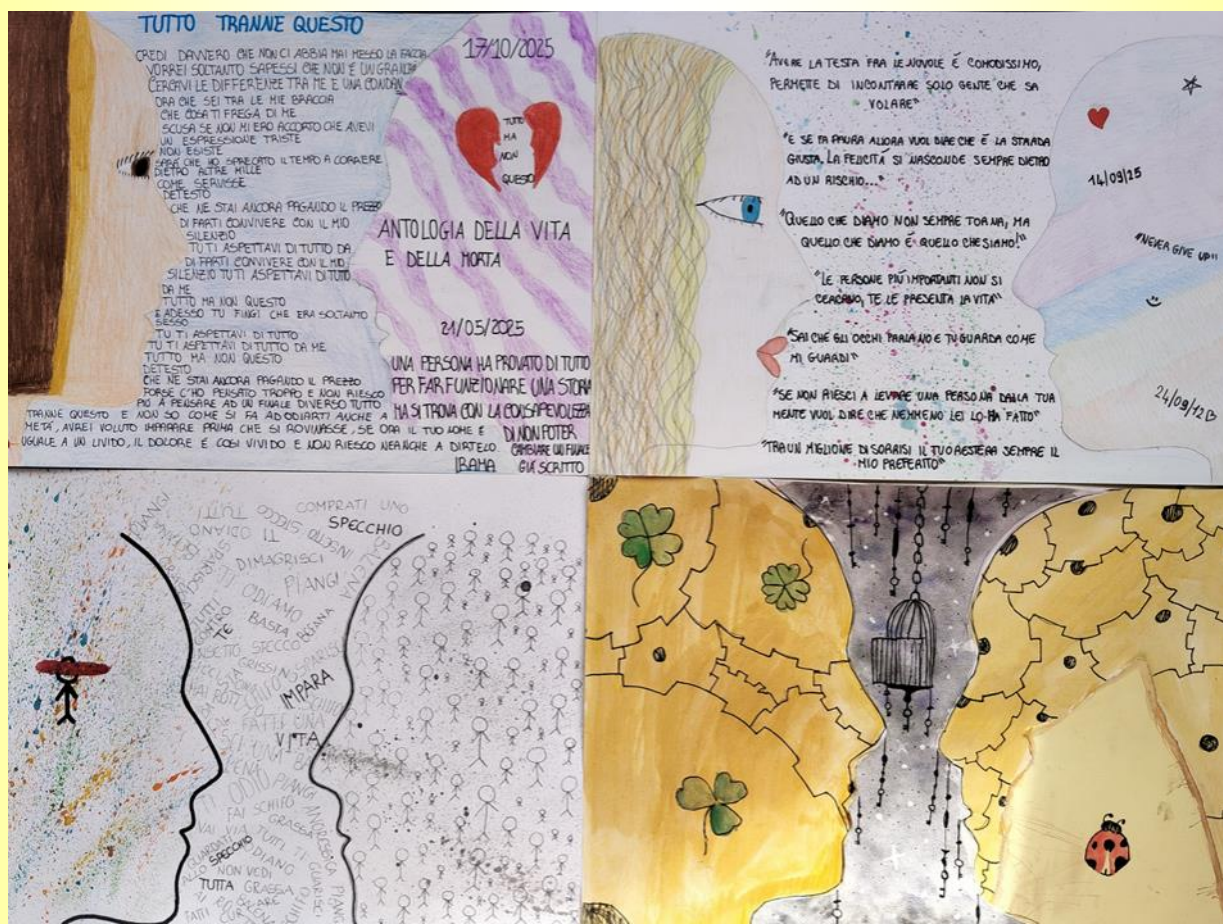
PROF.SSA FRANCESCA GERIVINI

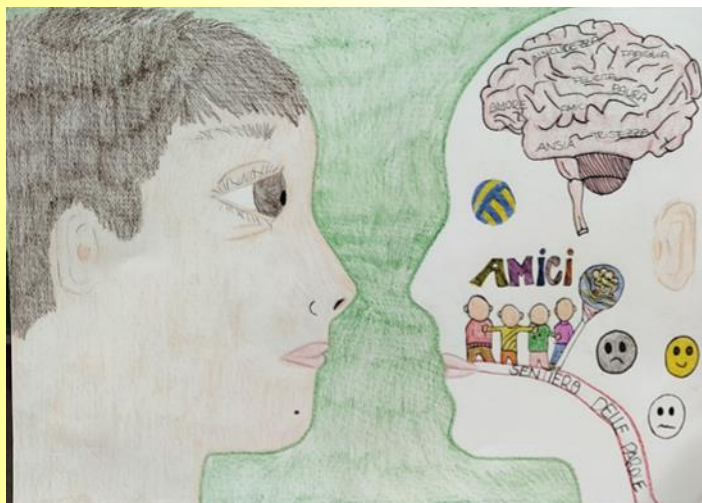
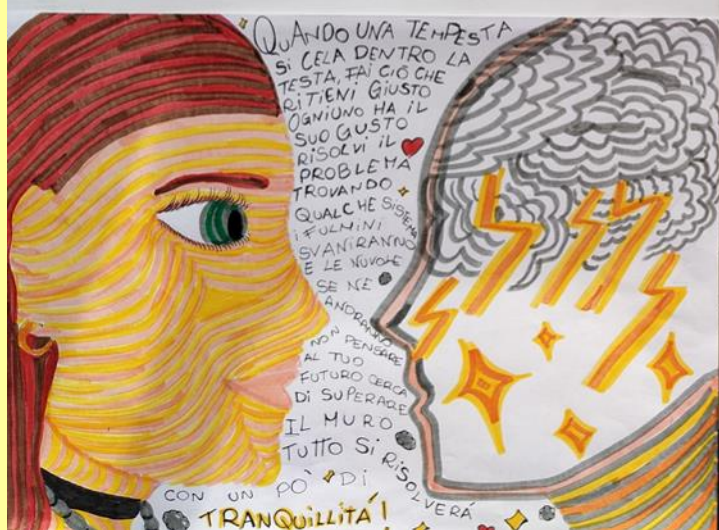
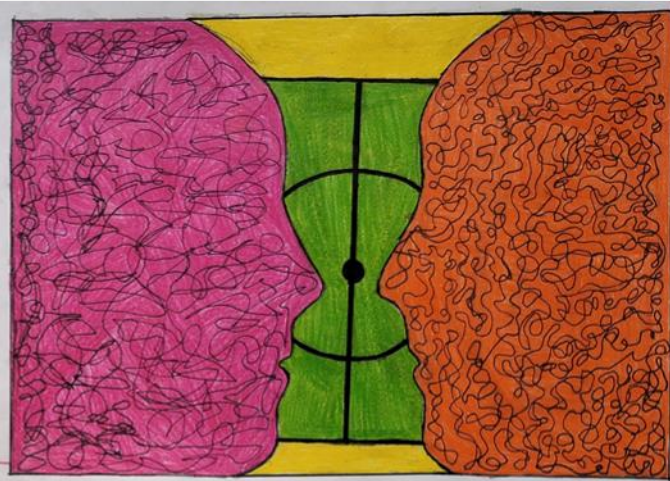




Me stesso allo specchio di Rubin

Classi terze A, B, C e D





Istituto Comprensivo "G. Romanino"

Scritti... col cuore!

La classe 1[^]C della sc. Sec. di I grado di Berzo ha partecipato al concorso di scrittura "Scrittori di classe". Quest'anno il tema era "a scuola di talento con i personaggi Pixar"; era richiesta la scrittura di un soggetto cinematografico, ci hanno affidato una traccia, ci hanno dato le indicazioni necessarie e gli alunni, divisi in gruppi di lavoro, ha prodotto il testo che qui vi invitiamo a leggere.

Prof.ssa Sonia Di Maiolo



Titolo del film

Un viaggio senza limiti

Soggetto cinematografico

Frolla è una cricetina che vive in un negozio di animali con due amici: la coniglietta di nome Alisia e un topo di nome Alfredo, ma nel negozio, dove viveva, c'erano altri animali che la prendevano in giro, perciò Frolla era molto triste anche se i suoi due amici erano simpatici e molto amichevoli. Un giorno, un bambino con i capelli lunghi, paffuto e un po' basso, con gli occhi grigi, di nome Bob, entra nel negozio e compra Frolla. Bob porta Frolla in cantina e, così, la cricetina deve convivere con ragni e pantegane; lei pensava che con Bob la sua vita sarebbe stata molto più interessante e movimentata, non si aspettava di essere rinchiusa ancora in una gabbia e di passare in monotonia le sue giornate, Frolla pensa di scappare da una griglia che ha avvistato in cantina: il suo sogno è di viaggiare! La sorella di Bob scende in cantina a cercare un paio di orecchini, che aveva perso, vede la cricetina in gabbia e, per fare un dispetto al fratello Bob, apre la gabbia a Frolla e la fa scappare: Frolla può finalmente scappare di casa. La cricetina, felice va in un negozio di giocattoli lì vicino, appena entra, nota subito su uno scaffale una macchinina radiocomandata, decide subito di comprarla per partire e realizzare il suo desiderio di viaggiare così parte per una nuova avventura! Durante il tragitto, Frolla cade però in un tombino, lasciato aperto da qualcuno, e finisce nelle fognie. Frolla non si scoraggia, usa la macchinina come un gommone e naviga tanto fino ad arrivare sulla riva di un'isola deserta. L'isola è circondata dall'oceano e Frolla si rassegna a vivere su quell'isola da sola...ma la sua solitudine non dura tanto: un bel giorno, incontra un delfino di nome Nino, i due diventano inseparabili e grazie a Nino Frolla scoprirà tanti posti nuovi, imparerà tante cose e vivrà una vita fatta di tante avventure proprio come aveva sempre desiderato.

Classe 1[^]C secondaria Berzo

Disegno di Alisia Berberi, classe 1[^]C



Notizie dalla scuola

Scritti... col cuore!

Guardala

Guardala prima di toglierle la vita

guarda quegli occhi impauriti

guardala provare paura per te

guarda come tremano le sue mani

Guardala e ricordati di quando era felice

guarda le sue labbra che non si curvano più in un sorriso

guardala fare un passo indietro inutilmente

guarda come lei voglia scappare

Guardala e riflettiti nei suoi occhi spenti

guarda le lacrime che squarciano le sue guance

guardala sottomessa al suo “principe azzurro”

guarda come il panico la consuma

Guardala prima di superare il limite

guardati fare del male a una donna che ha riposto in te la sua fiducia

guardala prima di spegnerla per sempre

guarda come le stai per togliere il dono più grande.



Sofia Morana, classe 3^aC

“#anda’ ndoe?”

Classe 3[^]C Berzo Inferiore



Berzo Inferiore

Di seguito vi indichiamo un link che vi porterà in un ipotetico viaggio nei “posti del cuore” degli alunni della classe 3[^]C, della scuola secondaria di I grado. Una raccolta che accoglie le riflessioni degli alunni su un ipotetico addio al proprio posto del cuore: l'ispirazione ce l'ha regalata Lucia con il suo "Addio ai monti..." o, meglio, Alessandro Manzoni quando, in estate, abbiamo letto una versione de "I Promessi Sposi" e così abbiamo imparato a guardare i luoghi ... con il cuore!

<https://read.bookcreator.com/aSLcxDyQHpbShpgEb1Nox8HN5oD2/GMOTJJmGRcGkF6yzArQJNg>



CORSA CAMPESTRE

Istituto G. Romanino di Bienna, a.s. 2025-2026



I tifosi



...il traguardo!



S.O.S.!



Le premiazioni





Trilece

Ingredienti

240 g **farina 00**
100 g **zucchero**
8 **uova**
12 g **lievito per dolci**
1000 ml **latte**
400 ml **latte condensato**
200 ml **panna da montare**
360 g **caramello**

Strumenti

2 **Ciotole**
1 **Teglia**
1 **spatola**
1 **Frusta elettrica**



Preparazione

La prima cosa da fare è montare gli albumi a neve, dopodiché aggiungete lo zucchero e i tuorli e mescolate.

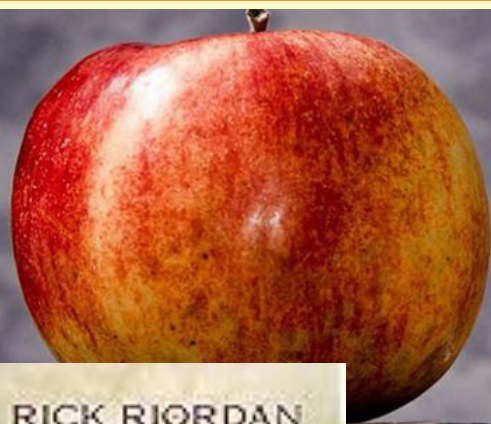
Unite il lievito alla farina e mescolate. Aggiungete la farina un po' alla volta negli albumi mescolando dall'alto verso il basso con una spatola. Versate il composto in una teglia imburrata e infornate a 180° per 20 minuti ca. Una volta cotto, capovolgete il pan di Spagna, rimettetelo nella teglia e bucherellatelo con un coltello. Questa operazione permetterà al pan di Spagna di assorbire meglio i tre tipi di latte. Mescolate i tre latte e versateli nel pan di Spagna una volta freddo. Lasciate riposare in frigo per 20 min.

Una volta riposato versateci il caramello sopra. Se volete decorarlo potete sciogliere del cioccolato bianco con un po' di latte e burro. Lasciate intiepidire, fate delle strisce sul caramello. Dopodiché con l'aiuto di un coltello fate delle strisce in senso trasversale delle linee del cioccolato come nel video.

Buon appetito!

X. Hasmadhi, classe 3^C

Girolamo consiglia....



INVITO ALLA LETTURA



VISTI PER VOI



Decorazione porta dell'aula della classe 3[^]C , scuola
secondaria di Berzo



Buone feste!